



Comunicato stampa

La salute è un diritto di tutti: un anno di collaborazione tra ASST FBF Sacco ed EMERGENCY

Mediazione culturale, orientamento sociosanitario e presa in carico integrata: i risultati di un modello che riduce le barriere e accompagna i pazienti più fragili

Milano, 15 aprile 2026 - A un anno dall'avvio del progetto sperimentale di **Mediazione Culturale e Orientamento Socio-Sanitario in Pronto Soccorso**, nato dalla collaborazione tra **ASST Fatebenefratelli Sacco ed EMERGENCY**, si continua a costruire un modello di presa in carico integrata che non lasci indietro nessuno, partendo proprio dal cuore dell'emergenza, il Pronto Soccorso.

Ogni anno il Pronto Soccorso dell'Ospedale Fatebenefratelli registra **oltre 55.000 accessi** in un contesto in cui bisogni sanitari e fragilità sociali si intrecciano. In molti casi, barriere linguistiche e difficoltà amministrative ostacolano l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e l'assegnazione di un medico di medicina generale.

Il progetto ha risposto a queste criticità attraverso il **lavoro sinergico dei professionisti dell'ASST e degli operatori di EMERGENCY**, attivando **percorsi strutturati di mediazione culturale e supporto socio-amministrativo**.

L'iter seguito è molto preciso: le persone, una volta effettuato l'accesso ai servizi di emergenza e urgenza e presa in carico dal medico del PS (Pronto Soccorso) in presenza di difficoltà legate all'inserimento al percorso di cura, a barriere linguistico-culturali, nonché a problemi amministrativi per l'inserimento nel Servizio Sanitario Nazionale e l'orientamento alle strutture sociosanitarie adeguate, vengono indirizzate al punto EMERGENCY presente in struttura.

Avvenuta la registrazione del paziente e sostenuto un primo colloquio conoscitivo per individuare le sue problematiche, l'operatore dell'ONG - se necessario - provvede a orientarlo verso i servizi esterni, indirizzandolo alla clinica mobile di EMERGENCY, presente a Milano in diversi quartieri della città, e lo avvia verso il corretto percorso di cura con la Sanità Territoriale. In questo contesto, il **collegamento con il Punto Unico di Accesso (PUA) di Via Farini** si è rivelato fondamentale per favorire un rapido inserimento nel SSN e l'assegnazione del medico di medicina generale.

Sono stati diverse centinaia i pazienti intercettati dal personale di Pronto soccorso e inviati ai servizi di EMERGENCY, durante l'anno di attività. In particolare, l'ONG ha riscontrato che **più della metà dei beneficiari presi in carico non aveva un medico di medicina generale**, sebbene ne avesse diritto, e la quasi totalità si è iscritta grazie al supporto degli operatori di EMERGENCY, che hanno aiutato a superare, dove presenti, le barriere burocratiche e amministrative. **Inoltre, grazie al lavoro di EMERGENCY l'85% dei pazienti sono stati iscritti al SSN.**



Questi risultati evidenziano un duplice impatto: da un lato, il **rafforzamento del diritto di accesso alle cure**; dall'altro, un **utilizzo del Pronto Soccorso più appropriato**, grazie all'orientamento verso i servizi territoriali per i bisogni non urgenti, dei mediatori di EMERGENCY presenti all'interno della struttura. Al tempo stesso, l'esperienza ha consentito di sperimentare un **modello di integrazione sociosanitaria strutturato e potenzialmente replicabile** in altri contesti lombardi e italiani.

Nel corso dell'anno, la collaborazione si è consolidata attraverso l'individuazione e la presa in carico di pazienti con bisogni sanitari e fragilità socio-amministrative e linguistico-culturali, costruendo percorsi concreti di integrazione che rispondessero ai diversi bisogni delle persone.

Non sono mancati i momenti strutturati di confronto tra ASST FBF Sacco ed EMERGENCY, per condividere criticità e definire strategie di intervento che hanno favorito un arricchimento reciproco di competenze e pratiche, e un'interlocazione continuativa con il personale del PS per la gestione coordinata dei casi più complessi.

“Per EMERGENCY è fondamentale riuscire ad intercettare le persone fragili che hanno bisogno di supporto sociosanitario, per poterle orientare e dare loro la possibilità di accedere al Servizio Sanitario Nazionale e a tutti gli altri servizi offerti dal territorio lombardo”, dichiara Loredana Carpentieri, coordinatrice del progetto EMERGENCY a Milano. “Essere all'interno del Pronto Soccorso significa riuscire a raggiungere persone che non arrivano nei nostri ambulatori mobili nelle varie zone della città ma che, per molteplici barriere, restano escluse da ciò che spetta loro di diritto: l'accesso alle cure sancito dalla nostra Costituzione. Dopo un anno di attività, grazie ai nostri operatori, EMERGENCY è riuscita a raggiungere con l'ASST Fatebenefratelli Sacco ottimi risultati rendendo più facile l'inserimento nel corretto percorso di cura di molte persone e proponendo un nuovo modello nel quale i bisogni delle persone vengono prima di tutto.”

“Dopo una prima fase sperimentale, il progetto con EMERGENCY è proseguito grazie ai risultati raggiunti, che hanno dimostrato l'efficacia dell'approccio adottato all'integrazione socio-sanitaria”, sottolinea Enrico Frisone, Direttore Socio-Sanitario dell'ASST Fatebenefratelli Sacco. “La collaborazione con EMERGENCY si è rivelata di grande valore e ci ha permesso di rispondere ai bisogni delle persone in modo più completo. Dal Pronto Soccorso alle Case di Comunità, il modello intercetta fragilità spesso invisibili, accompagna i pazienti lungo percorsi di cura appropriati e permette al Pronto Soccorso di concentrarsi sulle emergenze, migliorando l'efficacia complessiva del sistema”.

A dodici mesi dall'avvio, il progetto conferma il proprio valore non solo come risposta concreta a bisogni complessi ma anche come modello organizzativo da consolidare e sviluppare ulteriormente.

Il servizio prevede la presenza strutturata di operatori di EMERGENCY nel Pronto Soccorso, **dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 18:00**, con attivazione su segnalazione diretta del personale sanitario per i casi caratterizzati da fragilità socio-amministrative o barriere linguistiche e culturali.

**dati relativi al periodo 23 marzo 2025- 23 marzo 2026*



Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa e Comunicazione ASST Fatebenefratelli Sacco:

Elisabetta Benini 339.1503482

comunicazione@asst-fbf-sacco.it

elisabetta.benini@asst-fbf-sacco.it

Ufficio stampa EMERGENCY

Sabina Galandrini: sabina.galandrini@emergency.it 349.9733454

Alessandra Vardaro: alessandra.vardaro@emergency.it 338.7236793